



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"

www.liceomachiavelli-firenze.edu.it

Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,

Liceo Internazionale Scientifico

Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale

Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze

tel. 055-2396302 - fax 055-219178

e-mail: fiis00100r@istruzione.it - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it



PROGRAMMAZIONE COMUNE

Anno Scolastico 2023/2024

MATERIA: Italiano

INDIRIZZO DI STUDIO:

Liceo Internazionale Linguistico

CLASSI:

Terze, Quarte, Quinte

Obiettivi didattici	
Competenze	<p>Utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti e per produrre testi scritti e orali di diverse tipologie.</p> <p>Saper leggere e interpretare un testo cogliendone non solo i contenuti essenziali, ma anche gli aspetti linguistici e retorico –stilistici rilevanti.</p> <p>Saper contestualizzare un testo letterario, fornendone le principali linee interpretative.</p>
Abilità	<p>Comprendere il significato di testi sia letterari sia non letterari spiegati, svolgendo analisi testuali.</p> <p>Comprendere il significato e i temi principali di testi sia letterari sia non letterari proposti per la prima volta alla lettura con l'ausilio di strumenti (dizionari, glossari...).</p> <p>Inserire i testi letterari nel contesto del sistema culturale di riferimento, a seconda del percorso attuato in classe.</p> <p>Costruire testi espositivi di contenuto letterario o storico-culturale o di attualità o ancora relativo ad altri argomenti di studio, elaborando le conoscenze e avvalendosi di testi, con un linguaggio adeguato.</p> <p>Costruire testi argomentativi documentati, secondo le tipologie affrontate durante l'anno con un linguaggio tale da non compromettere la chiarezza e con una generale coesione logico-sintattica.</p> <p>Stabilire collegamenti con più di una materia rispetto ai nodi comuni evidenti, e in particolare valorizzando le connessioni con discipline qualificanti del profilo culturale di ciascun indirizzo.</p>

Conoscenze	<p>Elementi fondamentali della storia e dei testi della letteratura italiana secondo la scansione definita nella programmazione annuale: - per le classi terze: dalle origini al Rinascimento; per le classi quarte dal Rinascimento fino al primo Ottocento; per le classi quinte: l'Ottocento e il Novecento.</p> <p>Linee essenziali di una scelta di canti della <i>Divina Commedia</i> (dall'<i>Inferno</i> in terza, dal <i>Purgatorio</i> in quarta e dal <i>Paradiso</i> in quinta).</p> <p>Per il Liceo Internazionale, verranno individuati e sviluppati, in accordo con i docenti di lingua francese, dei <i>parcours</i> interdisciplinari (almeno uno in terza e quarta e almeno tre in quinta), aventi come oggetto testi letterari relativi a tematiche di particolare interesse per lo studio comparato delle due letterature.</p>
Spazi e strumenti	
<p>Risorse essenziali saranno i manuali in adozione, integrati da opere in edizione integrale ed eventuali altri supporti cartacei, audiovisivi e da strumenti digitali (piattaforme digitali messe a disposizione delle case editrici, piattaforma TEAMS).</p>	
Metodologie	
<p>Si adopereranno le modalità della lezione frontale, della lezione dialogata, lavori di gruppo di ricerca e approfondimento, attività laboratoriali, favorendo un ruolo attivo degli studenti nel processo di insegnamento-apprendimento.</p> <p>Saranno svolte lezioni specifiche svolte all'illustrazione e alla preparazione delle prove scritte. Quando possibile si ricorrerà alla didattica diffusa sul territorio e ad altre metodologie, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che puntino alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.</p> <p>Nei casi in cui sarà necessario, si ricorrerà a DDI, integrando le lezioni in presenza con quelle a distanza tramite la piattaforma Teams,</p> <p>Nel corso delle lezioni si prevederanno frequenti momenti di puntualizzazione, revisione e ripasso, che si configureranno come attività di recupero <i>in itinere</i> rivolte all'intero gruppo-classe e particolarmente, quando necessario, agli alunni più fragili.</p> <p>Gli alunni con carenze saranno avviati alla frequenza di eventuali corsi di recupero o sportelli didattici che la scuola deciderà di attivare nel corso dell'anno scolastico. L'avvenuto recupero potrà essere accertato mediante una prova di verifica <i>ad hoc</i>, o mediante le prove di verifica ordinariamente programmate.</p>	
Modalità di verifica	
<p>Per quanto riguarda modalità e numero delle verifiche, in conformità con quanto deliberato nel Collegio Docenti, si stabilisce che la valutazione sarà effettuata per ogni quadrimestre sulla base di almeno due prove scritte, soprattutto conformi a quelle dell'Esame di Stato, e due prove valide per l'orale (secondo le modalità di interrogazione, colloquio, relazione, test, prove strutturate o semistrutturate), nonché di eventuali elaborati svolti a casa.</p> <p>La verifica, formativa e sommativa, potrà avvenire anche in forma digitale a distanza, tramite la compilazione di forms, la produzione di elaborati di testo o presentazioni o di prodotti video o audio, che permettano di valutare conoscenze e competenze degli allievi.</p>	
Criteri di valutazione	
<p>Raggiungimento degli obiettivi didattici.</p> <p>Costanza nello studio e nella partecipazione.</p> <p>Progressi compiuti rispetto al livello di partenza.</p> <p>In relazione all'integrazione della didattica digitale, in linea con quanto stabilito dal Collegio dei docenti nello scorso anno scolastico, la valutazione finale dovrà quindi tenere conto del fatto che</p>	

la didattica a distanza richiede un diverso setting valutativo, che integri la valutazione degli apprendimenti con l'osservazione dei processi usando strumenti di valutazione in funzione informativa e regolativa per migliorare sia l'insegnamento sia l'apprendimento. La valutazione finale pertanto sarà focalizzata, oltre che sulle valutazioni effettuate in presenza secondo le consuete modalità, anche su valutazioni degli apprendimenti espressi o no in voto, sulle osservazioni dei processi, oltre che sull'impegno dimostrato in questo lungo periodo, sul rispetto dei tempi e delle scadenze nei lavori assegnati, su ciò che gli alunni hanno imparato a fare, in altre parole sulle competenze raggiunte.

Il docente misurerà dunque tramite voto ciò che l'alunno sa fare tenendo conto della valutazione degli apprendimenti declinati in conoscenze, abilità e competenze, delle competenze trasversali e della progressione dello studente. Il giudizio complessivo avrà quindi una dimensione valutativa e formativa: un giudizio globale che non sia una media aritmetica dei voti ottenuti dalle singole prove, ma tenga conto dell'intero percorso di apprendimento.

(Per la corrispondenza tra descrittori e valutazione si fa riferimento alle delibere del Collegio dei Docenti ed alla tabella inserita nel PTOF)

Firenze

Coordinatrice del Dipartimento
Fatima Salerno